

Il progetto «Il Museo Virtuale del Gulag» del CRSAI¹ Memorial

Sin dal 2003 il CRSAI Memorial guida il programma internazionale «Il Museo Virtuale del Gulag». Il progetto unisce la conoscenza storica e l'esperienza del superamento del retaggio totalitario nei paesi dell'ex Unione Sovietica e dell'Europa Orientale.

Il sito del «Museo Virtuale del Gulag», www.gulagmusem.org, è stato aperto nell'ottobre 2005. Il «Museo Virtuale del Gulag» propone collezioni di musei locali e regionali (ed anche di esposizioni e di archivi) legati alla storia delle repressioni politiche, presenti nei musei della Federazione Russa e dei paesi dell'ex Urss. Il «Museo Virtuale del Gulag» si sviluppa e si aggiorna di continuo. È un «museo di musei» operativo, in cui attualmente sono presenti 68 musei da 5 paesi. Oltre al consorzio di musei, in esso sono inclusi centri scientifici e di ricerca di alcuni paesi, organizzazioni sociali e strutture statali.

Vengono regolarmente organizzate conferenze e seminari scientifici regionali, nazionali o internazionali riguardo al «Museo Virtuale del Gulag». Oltre a ciò, vengono realizzate ricerche scientifiche museali nella Federazione Russa ed all'estero e ricerche di collezioni e di reperti storici sul tema della storia della repressione politica nell'Unione Sovietica. Il «Museo Virtuale del Gulag» sta progressivamente diventando il centro analitico internazionale per ciò che concerne la storia del Gulag e la sua rappresentazione nella pratica museale.

Il progetto è indirizzato ai fini della comprensione e del superamento, all'interno dell'ambito museale, del retaggio totalitario e degli stereotipi totalitaristici presenti nella coscienza comune.

Il progetto si oppone alla situazione attuale della memoria del passato totalitario e delle repressioni politiche. Questa memoria, oggi, è localizzata in numerosi musei provinciali ed in altre istituzioni, la maggior parte delle quali è di fatto marginale, remota e poco nota. Se non verrà aggiornata adesso, la conoscenza storica rimarrà in questo modo lacerata, e l'esperienza del Ventesimo secolo rimarrà incompresa.

Il «Museo Virtuale del Gulag» è un catalogo digitale dei musei di cinque paesi. La pubblicazione di tale catalogo nel sito del progetto permette l'inventariazione scientifica e la conservazione di collezioni riguardanti la storia delle repressioni politiche e dell'opposizione al terrore comunista, le quali si trovano oggi in uno stato scoraggiante e rischiano di andare perdute, e consente, inoltre, di renderle disponibili a tutti.

L'idea del progetto consiste nella realizzazione di tre obiettivi:

- mettere in luce nei musei della Russia e di altri paesi i materiali delle esposizioni e dei fondi museali legati al tema del Gulag o, più nello specifico, con il tema del terrore di massa e delle repressioni politiche condotte dal potere statale durante il periodo sovietico;
- creare le immagini elettroniche di questi materiali e riunirle in un unico spazio virtuale; sistematizzare e inventariare la collezione raccolta, corredarla d'un necessario apparato consultivo;

¹ Centro di Ricerche Scientifiche ed Attività Informativa, è un'organizzazione che lavora in strettissimo contatto con il Memorial di Mosca. Ha sede a San Pietroburgo.

- sulla base della collezione raccolta, innalzare un «museo virtuale», che possa al massimo grado rappresentare il tema del Gulag sia in generale, sia nei suoi aspetti più specifici.

Si pianifica che il risultato finale del progetto «Il museo virtuale del gulag» appaia in due forme:

- in un sito Internet, disponibile a qualsiasi utente della rete;
- in una pubblicazione elettronica, in formato Cd e/o Dvd, da diffondere tramite sottoscrizione a società interessate, primariamente a quelle museali e pedagogiche.

Si può parlare solo in teoria di «risultato finale», in quanto noi proponiamo che il «Museo Virtuale del Gulag» sia, in un futuro prossimo, un progetto in continuo sviluppo tanto per ciò che riguarda l'annessione all'interno della collezione di nuovi "reperti elettronici", quanto nell'elaborazione di nuovi formati di consultazione, di nuove esposizioni virtuali, di escursioni e di altri modi di organizzazione e di esposizione del materiale raccolto. Il sito web sarà in continuo aggiornamento; periodicamente si propone di fare una pubblicazione elettronica tramite supporti portatili. Il risultato finale dell'attuale progetto sarà quindi la creazione di una versione basilare di un museo virtuale. E che questo museo sia aperto ai suoi visitatori.